

# P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2019-2022



SCUOLA DELL'INFANZIA  
SUOR RUFINA  
VIA ROMA,21  
20060 MASATE - MI  
TEL. 0227013076

Mail: [matparr.masate@gmail.com](mailto:matparr.masate@gmail.com)

## INDICE

Cos'è il P.T.O.F.....	pag. 3
Contesto e popolazione.....	pag. 4
Storia, identità e missione della scuola.....	pag. 5
Caratteristiche fondamentali, punti di forza.....	pag. 6
Finalità della scuola dell'infanzia.....	pag. 7
Favorire la crescita Cristiana.....	pag. 8
Organizzazione didattica.....	pag. 9
Scuola inclusiva.....	pag. 11
Domanda dell'offerta formativa.....	pag. 12
Centro estivo.....	pag. 12
Descrizione della struttura scolastica.....	pag. 13
Risorse umane .....	pag. 14
Risorse finanziarie.....	pag. 15
L'accoglienza dei nuovi iscritti .....	pag. 16
Profilo dell'alunno al termine della Scuola dell'infanzia.....	pag. 16
La continuità educativa.....	pag. 17

## **CHE COS'È IL P.T.O.F.**

L'art.1, comma 2 e seguenti, della legge 107 del 13 luglio 2015 definisce che tutte le scuole sono chiamate a predisporre e redigere il PTOF, ossia il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica comunica e rende comprensibili ai genitori e al territorio la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. In esso abbiamo esplicitato tutte le scelte educative e didattiche che concorrono alla crescita armonica ed alla formazione dei bambini e delle bambine che frequentano la nostra scuola dell'infanzia.

## **FUNZIONE DEL P.T.O.F.**

Il Piano dell'Offerta Formativa riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

La funzione è pertanto quella di consentire alle famiglie di far conoscere ed illustrare tutti i servizi offerti dalla nostra scuola, i suoi doveri ed i suoi diritti consentendo al personale di identificarsi con il progetto didattico della scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa è quindi un documento dinamico che viene aggiornato di anno in anno e che consente di registrare l'attività della scuola dell'infanzia e orientare il cambiamento, trovando un punto di incontro con il territorio e le famiglie.

## **DA CHI È ELABORATO IL P.T.O.F.**

Il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali e delle indicazioni ministeriali e tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dai vari organismi che agiscono nella scuola.

Il documento definisce l'identità educativa e le linee programmatiche generali nel rispetto dei dettati costituzionali e dei fondamenti dell'educazione cristiana sui quali si fonda l'impegno educativo didattico della nostra comunità scolastica. E' strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze ed alle nuove normative.

Il P.T.O.F. della scuola dell'infanzia Suor Rufina è stato discusso e approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 02/09/19

I precedenti riferimenti normativi ( D.P.R. 275/99 art. 3, legge 62/2000) sono integrati dalla Legge 107 comma 1-3 che introduce la natura triennale del POF in P.T.O.F

## **CONTESTO E POPOLAZIONE**

La nostra scuola è l'unica istituzione paritaria e parrocchiale nel territorio di Masate, condiviso con quello di Basiano, all'interno della Unione tra i due Comuni.

Nel territorio dell'Unione opera l'Istituto Comprensivo Basiano, a cui è collegata anche la nostra scuola, che comprende un'altra scuola dell'infanzia a Basiano, due primarie statali e una scuola secondaria di primo grado a Masate. Nel comune di Basiano inoltre funziona anche un nido comunale.

La popolazione scolastica si caratterizza abbastanza omogenea per status socioeconomico-culturale, per continuità nella frequenza e per provenienza territoriale (la maggior parte dei bambini risiede nel territorio dell'Unione dei Comuni di Basiano e Masate).

In diverse famiglie lavorano entrambi i genitori, ciò implica che la scuola attiviservizi di pre e post scuola e attività extra scolastiche (centri estivi e laboratori di vario tipo) nei periodi di chiusura dell'attività didattica.

Negli ultimi anni il calo delle nascite ha causato una diminuzione del numero degli iscritti che è passato da 59 nell'anno sc. 2017/18 a 48 nell'anno scolastico 2019/2020.

## **STORIA, IDENTITÀ E MISSIONE DELLA SCUOLA**

La scuola dell'infanzia parrocchiale Suor Rufina è stata istituita nell'anno 1938 per volere del sacerdote Don Luigi Stefanini, con la collaborazione della congregazione religiosa "Suore di Santa Marta".

Dal 2012 è stata affidata ai laici, mantenendo però la sua impronta cristiana cattolica.

L'impegno di questa scuola è sempre stato rivolto essenzialmente ai bambini, a salvaguardare in ogni situazione la loro dignità e il loro diritto a diventare persone libere, inseriti in una rete di relazioni positive alla cui base stanno il rispetto e l'amore degli adulti e i valori di riferimento cristiani.

Questa scuola perciò si propone come servizio e come comunità educante; proprio per questo vuole essere sempre attenta a stabilire una efficace collaborazione con le famiglie, sostenendo la funzione genitoriale nella sua responsabilità di essere generatrice di amore e modello da cui il figlio assume i valori di riferimento.

La nostra scuola riconosce nella famiglia il contesto educativo primario per il bambino. Nella scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana, si chiede la partecipazione dei genitori per garantire la coerenza dell'azione educativa. Insegnanti e genitori mettono insieme tutte le conoscenze e le informazioni necessarie per costruire la "storia personale" di ciascun bambino, tramite colloqui individuali ed assemblee per sezione ed intersezione.

La scuola si avvale della collaborazione del Consultorio "La famiglia" di Trezzo sull'Adda che promuove interventi rivolti alle famiglie e alle insegnanti per favorire con le famiglie un'alleanza educativa in cui si stabiliscono, attraverso un rapporto sincero e di stima reciproca, azioni coordinate tra scuola e famiglia, al fine di sostenere un'educazione efficace per i bambini.

I genitori entrano maggiormente nello spirito della scuola grazie all'elezione dei rappresentanti di classe e nell'organizzazione pratica di diversi eventi.

Già da parecchi anni, all'interno della scuola, è stata inserita una sezione Primavera con la capacità massima di 20 bambini che segue il calendario scolastico e orario di apertura analoghi a quelli della scuola dell'infanzia ospitante: la sezione è aperta dal mese di settembre a quello di giugno per cinque giorni a settimana (da lunedì a venerdì) con chiusura nelle festività indicate dal calendario scolastico F.I.S.M.

La F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materna) è un'associazione di ispirazione cattolica che dà un sostegno alle scuole in ambito formativo e legislativo. Per le insegnanti e la coordinatrice la F.I.S.M. promuove il coordinamento pedagogico di zona, luogo di confronto e di maturazione professionale e di acquisizione di buone pratiche pedagogiche, esperienze, progetti e scelte.

## **CARATTERISTICHE FONDAMENTALI, PUNTI DI FORZA**

- *L'attenzione alla centralità della persona e alla sua formazione integrale in armonia con i principi della Costituzione Italiana e in attuazione dei vigenti Orientamenti ministeriali.*
- *L'educazione alla ricerca del senso della vita, della verità e della libertà che ne scaturisce.*
- *L'accoglienza di chiunque accetti il progetto educativo della scuola, sia esso di altra provenienza etnica, di altra religione o in situazione svantaggiata.*

Impegno costante che muove l'agire della nostra scuola nel suo complesso e primo punto di forza è collaborare con la famiglia per favorire lo sviluppo completo, armonico, individuale di ciascun bambino in riferimento alle sue capacità e potenzialità.

Perché ciò possa realizzarsi è indispensabile che ogni alunno trovi un ambiente, uno stile ed un clima affettivamente caldo, ricco di valori e di proposte, pedagogicamente adatto e rispettoso delle caratteristiche del bambino 2-6 anni. Un punto di forza che può favorire questo clima è sicuramente il numero contenuto dei bambini per sezione che assicura un ambiente tranquillo in cui ognuno trova il proprio giusto spazio e l'attenzione di cui ha bisogno.

Fondamentali inoltre sono la passione e la competenza professionale delle insegnanti, vissuta sia nei confronti dei bambini e delle loro famiglie, sia all'interno del team. Il corpo docente è formato da insegnanti che lavorano insieme e si conoscono da più anni e ciò favorisce sicuramente un clima di collaborazione.

Da un'attenta lettura delle Indicazioni Nazionali si ricavano i seguenti tre concetti che guidano la progettualità della nostra scuola:

**IL BAMBINO** che arriva alla scuola dell'infanzia è portatore di una storia, riflette la diversità degli ambienti da cui proviene, ha già avuto occasione di sperimentare le prime e più importanti relazioni; è espressione di un mondo complesso di energie e potenzialità; è un soggetto portatore di speciali e inalienabili diritti che vanno rispettati.

**L'APPRENDIMENTO** avviene mediante l'azione diretta, il gioco, l'esplorazione, il contatto con la realtà circostante in una dimensione ludica. Il procedere per

tentativi ed errori con la guida dell'insegnante diventa di conseguenza opportunità di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

LA PROGETTUALITÀ attraverso un'adeguata regia pedagogica si esplica in un intreccio di spazi, tempi, routine e attività continuamente verificate.

## **FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La nostra scuola vuole prima di tutto rispettare i ritmi, i tempi e i diritti dei bambini creando un ambiente che favorisca relazioni significative tra il bambino e l'adulto, tra bambino e bambini, tra adulto e adulti; una scuola che sviluppi azioni diversificate per i vari percorsi di crescita.

La scuola dell'infanzia e la sezione primavera si offrono ai bambini che la frequentano e alle loro famiglie come luogo che privilegia la dimensione dell'aver cura, dell'accudimento del bambino come forma di attenzione amorevole, della esperienza sociale allargata a nuove forme del vivere,

La scuola propone esperienze condivise tra i bambini con l'intento di consolidare le competenze già presenti e di incoraggiare a nuove conoscenze; si propone di accogliere e accompagnare il bambino nella sua crescita in stretta collaborazione con la famiglia, attraverso la socializzazione e lo sviluppo delle sue naturali potenzialità e competenze.

Sei grandi finalità:

**CONOSCERE SE STESSI E CONSOLIDARE LA PROPRIA IDENTITÀ** Promuovere e stimolare: - la capacità di vivere serenamente e con sicurezza nuove esperienze e nuovi contesti; - il riconoscimento dell'unicità di ogni persona; - la sperimentazione dei diversi ruoli inseriti in un contesto di comunità; - la scoperta delle proprie potenzialità

**SVILUPPARE L'AUTONOMIA** Promuovere e favorire: - la capacità di conoscere e governare il proprio corpo; - la fiducia in sé, nelle proprie capacità e negli altri; - l'espressione dei vissuti personali ed emotivi; - l'acquisizione e la condivisione delle regole di vita quotidiana; - la partecipazione attiva; - l'acquisizione di comportamenti responsabili e consapevoli.

**SVILUPPARE LA CRESCITA EMOTIVA E AFFETTIVA** Prendere consapevolezza delle proprie emozioni - Stabilire una relazione affettiva con l'adulto di riferimento e con gli altri adulti - Stabilire una relazione affettiva con il gruppo dei pari;

**ACQUISIRE COMPETENZE IN PIÙ AMBITI** Promuovere e stimolare: - l'esperienza, l'osservazione e l'esplorazione; - l'attitudine ad ascoltare, a fare domande, a confrontarsi, a riflettere, a rievocare e descrivere e tradurre fatti ed esperienze; - la

condivisione delle esperienze personali e di fatti significativi; -la crescita cognitiva, psico-motoria e linguistica

VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA promuovere e stimolare: - la scoperta e il rispetto degli altri e dei loro bisogni; - l'importanza del dialogo, dell'espressione del proprio pensiero e dell'attenzione verso quello altrui; - l'individuazione di regole condivise per la gestione delle varie situazioni e dei contrasti; - il riconoscimento di diritti e doveri di ciascuno; - il rispetto dell'ambiente naturale che ci circonda.

### **FAVORIRE LA CRESCITA CRISTIANA**

Ispirandosi ad una concezione cristiana della vita, la scuola si pone come obiettivo la valorizzazione del bambino come persona unica ed irripetibile immagine di Dio.

Sviluppare la dimensione spirituale e la crescita cristiana arricchisce, secondo noi, lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, risponde al loro bisogno di significato affrontando le essenziali domande religiose, a partire dalle quali è possibile la piena formazione delle persone.

L'indirizzo di scuola cristiana si identifica con lo stare bene insieme in una convivenza pacifica e fraterna improntata a gesti di amicizia, di accoglienza, di dialogo e di rispetto del diverso per cultura, provenienza etnica e religione.

Favorire la crescita cristiana diventa un'occasione che aiuta il bambino/a a superare concezioni magiche, antropomorfe e animistiche di Dio e ad avviarsi alla scoperta che Dio è Padre di tutti e che il mondo è dono di Dio e come tale va rispettato.

I campi d'esperienza che guideranno la programmazione delle attività, come da Indicazioni nazionali, saranno:

- 1- Il sé e l'altro. Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
- 2- Il corpo in movimento. Identità, autonomia, salute.
- 3- Linguaggi, creatività, espressione. Gestualità, arte, musica, multimedialità.
- 4- I discorsi e le parole. Comunicazione, lingua, cultura.
- 5- La conoscenza del mondo



## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

Il gruppo sezione viene creato in equipe in collaborazione con la coordinatrice dopo aver raccolto e valutato le caratteristiche dei bambini iscritti.

Ogni sezione ha la propria educatrice di riferimento, con la quale instaurare una relazione privilegiata, educatrice che sarà punto di riferimento anche per la famiglia. Fondamentale è la relazione che l'adulto di riferimento instaura con il bambino, che dev'essere innanzitutto una relazione affettiva, nella quale la cura, l'accoglienza e la soddisfazione dei bisogni fondamentali del bambino si esprimono nei luoghi privilegiati della relazione: il pranzo, il cambio (dove necessita), il sonno e il gioco.

Ciascun bambino, però, nell'arco dell'anno conoscerà e avrà relazioni significative anche con tutte le altre figure educative presenti; da qui l'importanza di uno stile relazionale condiviso da parte di tutta l'equipe educativa. Ciò è importante per imparare a rapportarsi con differenti modelli relazionali e dà all'educatrici e alle insegnanti l'opportunità di uno sguardo diverso sul singolo bambino e sul gruppo. Nell'equipe operativa le educatrici, grazie a queste osservazioni, potranno valutare il lavoro svolto, proporre adeguate strategie e predisporre le attività educative successive.

Particolare rilevanza viene data anche alla relazione con la famiglia, che viene accolta dall'educatrice di riferimento senza uno sguardo giudicante, instaurando con essa una relazione collaborativa e corresponsabile.

Le altre figure importanti che entrano in relazione con il bambino sono:

- -L'educatrice/insegnante jolly, che partecipa ad alcune attività educative, collabora nell'accudimento dei bambini e affianca l'educatrice di riferimento in momenti specifici (es. ambientamento, pranzo, cambio..), creando una relazione con i bambini e partecipando ad un'osservazione maggiore su di essi;
- -l'educatrice del pre e post scuola (per i bambini iscritti), che contribuisce alla creazione di relazioni al di fuori del gruppo sezione (il tempo prolungato è infatti organizzato insieme alla scuola dell'infanzia);

- -la coordinatrice, che collabora con le educatrici nell'osservazione dei bambini, nella stesura e nella valutazione del progetto educativo e della programmazione delle attività da proporre, e nel gestire il delicato rapporto tra scuola e famiglia;
- - lo psicomotricista, figura esterna che si relaziona con i bambini una volta alla settimana proponendo loro giochi e attività per aiutarli nella loro crescita motoria;
- - gli esperti di musica, lingua inglese e psicomotricità
- -la cuoca che somministra i pasti, concordando e seguendo le piccole strategie adottate verso il gruppo e il singolo (es. pasta più grande o più piccola o porzioni basate sul singolo soggetto ...) e ponendo attenzione ai bambini con dieta speciale. Questa possibilità è data dal fatto che il Catering esterno che si occupa dei pasti, cucina i detergenti alimentari all'interno della scuola stessa, dando la possibilità di una comunicazione diretta tra educatrice e cuoca;
- - il personale ausiliario che mantiene in ordine e puliti gli spazi utilizzati, aspetti fondamentali per vivere con serenità la giornata;
- - i volontari, che con la loro presenza in particolari momenti di routine o in determinate attività concordate con le insegnanti offrono una percezione maggiore delle relazioni di gruppo e rappresentano la comunità all'interno della scuola;
- - il personale segretario e amministrativo che, assistendo le famiglie, collabora nella creazione di un clima accogliente e sereno all'interno della scuola.

## **ORARIO GIORNATA SCOLASTICA**

- 07,30 - 09,00 Pre-scuola
- 09,00 - 09,15 Ingresso infanzia 9,00 – 9,30 ingresso primavera
- 09,30 - 10,15 Presenze, preghiera, calendario, spiegazione dello svolgimento della giornata emmerenda mattutina
- 10,15 - 11,30 Attività didattiche in sezione o laboratori
- 11,30 - 12,00 Riordino sezione, momento di gioco libero e igiene personale in preparazione del pranzo
- 11,30 - 12,00 Pranzo Primavera
- 11,45 -12,45 Pranzo Infanzia
- 13,00 - 14,30 Gestione libera del gioco in salone o in giardino
- 13,15 - 15,00 Riposo per i piccoli
- 14,30 - 15,30 Attività creative o di sezione
- 15,30 - 15,45 Riordino
- 15,45 - 16,00 Uscita
- 16,00 - 18,00 Post scuola con merenda pomeridiana

Durante la settimana i bambini usufruiranno anche delle lezioni di musica e di psicomotricità (2-3-4-5 anni), e di altri laboratori predisposti per integrare la programmazione in atto e per arricchire l'esperienza dei bambini di stimoli che sviluppino la creatività, la socialità, la manipolazione e la motricità.

Da quest'anno l'esperta di inglese sarà presente 3 mattine la settimana per un totale di 8 ore suddivise fra le 4 sezioni.

### **FESTE CON LE FAMIGLIE punto di forza**

- Festa di Benvenuto
- Festa dei Nonni
- Open Day
- Festa di Natale
- Festa di Carnevale
- Festa del Papà
- Festa della Mamma
- Festa della "Scuola Suor Rufina"
- Uscita didattica dei Grandi
- Festa di Fine Anno

### **APPUNTAMENTI SCUOLA-GENITORI**

- Assemblee generali con i genitori.
- Incontro Formativo-Pedagogico Insegnanti e Genitori.
- Incontri di raccordo con la Scuola Primaria.
- Incontro con i Rappresentanti di classe
- Incontro Commissione Paritetica
- Incontro Commissione Mensa
- Incontri Genitori con la Pedagogista del consultorio di Trezzo sull'Adda.
- Colloqui con i genitori

### **APPUNTAMENTI PERSONALE DOCENTE e NON DOCENTE**

- Incontro settimanale del Collegio Docenti per verificare, valutare, progettare eventuali modifiche della programmazione e impostare il lavoro della settimana
- Coordinamento di zona.*
- Corsi di aggiornamento e formazione per le insegnanti- Educatrici, collaborazione con la F.I.S.M. (Federazione italiana Scuole Materne)*
- Collegio Docenti*
- Programmazione*
- Intersezione*
- Formazione Psico-pedagogica*
- Corsi sicurezza (PS, VDF, RLS,...)*

□ *Corsi attinenti al ruolo*

## **SCUOLA INCLUSIVA E SCELTE EDUCATIVE**

Attualmente accogliamo nella nostra scuola tre bambini con gravi disabilità certificate che richiedono la presenza di supporti speciali: un'educatrice, dipendente della scuola e un'educatrice proveniente dalla cooperativa "La grande casa", che, in collaborazione con le insegnanti di sezione lavorano per il raggiungimento degli obiettivi indicate nei P.E.I.

### **DOMANDA DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La nostra è l'unica Scuola dell'Infanzia presente sul territorio di Masate e vuole essere un'istituzione che si fa vicina alle famiglie del paese soprattutto in questo momento storico di grande cambiamento e transizione, considerando che una fetta della popolazione proviene da altre regioni dell'Italia e da altri Stati. La Scuola si propone di avere uno stile accogliente dove ogni famiglia può trovare un luogo che, oltre alla crescita culturale dei figli possa sperimentare il dialogo, la familiarità e un sentirsi accolti come persone e non come numeri. Per fare ciò è necessaria trasparenza e collaborazione con gli organi predisposti alla formazione dei bambini quali l'Istituto Comprensivo di Basiano-Masate e i settori che amministrano il bene pubblico quali il Comune con gli organi preposti. L'elemento valutativo per eccellenza in questo momento sono le richieste di iscrizione da parte delle famiglie che, nonostante la possibilità di usufruire di altre scuole statali limitrofe portano i bambini nella nostra scuola.

- *Cosa migliorare:*

Per poter potenziare l'offerta formativa è necessaria una vera e propria collaborazione con l'Unione dei Comuni attraverso il confronto e le proposte dei membri della Commissione Paritetica (eletti in assemblea dei genitori e impegnati nella mediazione tra Scuola e Unione dei Comuni), e dell'Amministratore economico della Scuola. Su questo aspetto non è possibile stendere progetti fino a quando non ci sarà una seria collaborazione su tutti i fronti

La Scuola propone anche una sezione Primavera, che accoglie bambini di età compresa tra i due e i tre anni. L'Offerta formativa propone già l'accoglienza di un altro gruppo di 10 bambini, ma l'organico necessita di un'ulteriore modifica per essere conformi alle esigenze di quest'ampliamento

## **CENTRO ESTIVO**

Nel mese di luglio la Scuola apre i locali al Centro Estivo, un'esperienza che coinvolge i bambini dalla sezione Primavera all'Infanzia; inoltre, viene allargata la proposta ai bambini provenienti da altre scuole, sempre compresi in quest'età, fino

al raggiungimento di un massimo di iscrizioni valutate ogni anno in base alle risorse umane presenti.

## **FORMAZIONE PERSONALE**

Tutto il personale della nostra scuola frequenta i corsi di formazione previsti per l'esercizio della professione svolta. Alcuni sono legati all'area della sicurezza (primo soccorso, antincendio, corso base sicurezza), altri attinenti alla formazione didattica pedagogica.

## **DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA SCOLASTICA**

L'edificio scolastico della scuola Suor Rufina è situato nella zona est di Masate, in prossimità di un parco comunale e centro sportivo, in una zona tranquilla e facilmente raggiungibile.

L'edificio anche se costruito negli anni 40, è stato più volte rinnovato e, nonostante qualche problematicità si presenta come uno spazio adatto a rispondere alle esigenze dei bambini e della didattica.

Punto di forza è il giardino esterno ampio, ombreggiato e adatto a giochi di movimento.

Dopo l'ingresso, nell'atrio dove le sezioni si riuniscono per attività comuni è stato ricavato uno spazio per una piccola biblioteca utilizzata soprattutto dai bambini dell'ultimo anno.

All'interno ci sono:

- tre aule spaziose e luminose usate dalle sezioni,
- un'aula utilizzata per i laboratori di musica, inglese e altro,
- il salone, un ambiente che favorisce la nascita di relazioni significative tra i bambini e con gli adulti, usato per attività ludiche libere e guidate e che diventa uno spazio per varie manifestazioni aperte al territorio.

Il salone è attrezzato per il gioco e per l'accoglienza con armadietti per il corredo personale dei bambini.

Sempre al piano terra è stato predisposto uno spazio con materiali vari, dove si svolgono attività dedicate ai bambini DVA.

Un'aula molto spaziosa, ricavata dalla vecchia mensa, è diventata lo spazio adatto ad accogliere la sezione Primavera e nel pomeriggio diventa la zona nanna con il posizionamento di brandine.

Nella scuola ci sono inoltre

- una cucina attrezzata e completa per la preparazione e la cottura dei pasti con adiacente dispensa
- uno spazio con servizi igienico-sanitario anche per bambini con disabilità fisica;
- servizi igienici per il personale docente e non
- ufficio direzione - segreteria

## **RISORSE UMANE**

Il team completo che svolge il proprio intervento nella nostra scuola è il seguente:

### **Anno 2019/2020**

Consiglio di Amministrazione

Docenti

Coordinatrice

Collaboratori attività educativo-didattiche

Collaboratori attività non didattiche

### **Docenti:**

La presenza di Insegnanti motivate e preparate, attente alla specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle sue scoperte, di sostegno e di incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. La professionalità dei docenti si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con il sapere e la cultura.

Il personale docente è così composto:

n°3 titolari di sezione Infanzia

- |                          |                       |
|--------------------------|-----------------------|
| • Cinquepalmi Paola      | sez. Ranocchie verdi  |
| • Fumagalli Mara         | sez. Coccinelle rosse |
| • Pennati Greta Giuditta | sez. Leoncini gialli  |

n°2 educatrici di sezione Primavera

- Marengoni Silvia
- Lunetta Federica

n°1 Supporto docenti  
Mattavelli Marta

### **Coordinatrice didattica:**

in questo momento nella Scuola è presente un Coordinatrice didattica con la funzione di ascoltare, valutare, decidere in collaborazione con il personale, mediare tra le diverse figure presenti nell'ambito della Scuola. Si occupa della gestione del personale e di ciò che riguarda l'aspetto della didattica.

- Giuliana Gargantini

### **Segretaria per la contabilità:**

all'interno della segreteria è presente una figura che aiuta il gestore nella contabilità e nella gestione della parte economica.

- Castellazzi Laura

### **Il legale rappresentante**

Essendo la Scuola parrocchiale il titolare della Scuola è il Parroco.

- don Luca Samuele Sorce

### **Il personale ausiliario:**

Svolge il proprio lavoro in sintonia con il P.T.O.F.,collabora con i docenti, nel rispetto e nella distinzione dei ruoli e si occupa delle pulizie dell'ambiente scolastico.

Si compone di

n°2 membri per le pulizie:

- Gaspani Elena
- Salvi Giorgia

n° 1 membro per il pre e post-scuola:

- Erba Sonia

### **I volontari**

La figura del volontariato si prefigge di supportare la Scuola in tutte le sue sfaccettature tra le quali: amministrazione, sicurezza, manutenzione, assistenza ai bambini. I volontari agiscono in collaborazione con il corpo docente e con la coordinatrice, in linea con lo stile e le scelte della Scuola. In particolare si è costituita un'equipe per supportare la gestione della Scuola in diversi aspetti: amministrazione, sicurezza, manutenzione

## **RISORSE FINANZIARIE**

L'Ente provvede alla gestione della Scuola mediante:

contributi e sussidi da parte di Enti Pubblici e da privati;

contributi e rette da parte delle famiglie degli utenti;

iniziative proprie dell'Ente: sottoscrizioni e altre attività similari, attività commerciali marginali da svolgere nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 460/97 in materia di ONLUS.( es. vendita biscotti, mercatino di natale, lotteria, settimana del libro...)

## **L'ACCOGLIENZA DEI NUOVI ISCRITTI**

L'ingresso alla Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. L'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione. La necessità dei bambini più piccoli di trovare anche all'interno dell'ambiente scuola un «ancoraggio» forte all'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, porta ad una personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale. Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore, alla quale va data la necessaria attenzione, portano a prevedere le seguenti modalità: una mattinata di open day in cui maestre e coordinatrice presentano la scuola ai possibili utenti; una mattinata dedicata esclusivamente ai bambini nuovi iscritti che partecipano ad una simpatica attività con i compagni dell'ultimo anno; in quel momento, ai genitori vengono consegnati alcuni suggerimenti e consigli in vista dell'inserimento dei propri figli; un incontro insegnanti- genitori (all'inizio del nuovo anno scolastico) per una reciproca conoscenza; primo colloquio individuale genitori-insegnanti. L'accoglienza per i bambini prevede un inserimento graduale che dura circa due settimane. Il primo giorno prevede un'ora di permanenza a scuola, tempo che si allungherà nei giorni successivi fino ad inserire il pasto e la nanna nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ogni bambino.

## **Profilo dell'alunno al termine della Scuola dell'infanzia**



Al termine del percorso triennale della Scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambina e bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la loro crescita personale. Il bambino e la bambina: ~ Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni, sono consapevoli di desideri e paure, avvertono gli stati d'animo propri e altrui; ~ Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità, hanno maturato una sufficiente fiducia in sé, sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sanno chiedere aiuto; ~ Manifestano curiosità e voglia di sperimentare, interagiscono con le cose, l'ambiente e le persone, percepiscono le reazioni ed i cambiamenti; ~ Condividono esperienze e giochi, utilizzano materiali e risorse comuni, affrontano gradualmente i conflitti e hanno iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ~ Hanno sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; ~ Colgono diversi punti di vista, riflettono e negoziano significati, utilizzano gli errori come fonte di conoscenza; ~ Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunicano e si esprimono con una pluralità di linguaggi, utilizzano con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; ~ Dimostrano prime abilità di tipo logico, iniziano ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; ~ Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formulano ipotesi, ricercano soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; ~ Sono attenti alle consegne, si appassionano, portano a termine il lavoro, diventano consapevoli dei processi realizzati e li documentano; ~ Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione, sono sensibili alla pluralità di culture, lingue, esperienze;

## **LA CONTINUITA' EDUCATIVA**

I bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia vengono preparati per affrontare il passo verso la Scuola Primaria. Uno degli aspetti che viene accolto è quello del PROGETTO DI CONTINUITA', che vede impegnate le insegnanti della nostra Scuola nel confronto con le insegnanti con la Scuola Primaria. Ogni anno viene proposta una modalità per far conoscere ai bambini gli ambienti e le maestre della futura scuola. La Segreteria si impegna a divulgare incontri e appuntamenti che l'Istituto Comprensivo propone per le famiglie interessate.